

Le capsule devono essere somministrate per via orale.

Ai pazienti va suggerito di assumere le capsule con acqua per favorire la deglutizione.

Le capsule non devono essere masticate in quanto la masticazione della capsula potrebbe influenzare il profilo di rilascio.

Confezioni autorizzate:

- EU/1/21/1549/001 - A.I.C. n. 049545015/E in base 32: 1H7ZTR
- 5 mg - capsula rigida a rilascio modificato - uso orale - flacone (HDPE)
- 50 capsule;

- EU/1/21/1549/002 - A.I.C. n. 049545027/E in base 32: 1H7ZU3
- 10 mg - capsula rigida a rilascio modificato - uso orale - flacone (HDPE) - 50 capsule;

- EU/1/21/1549/003 - A.I.C. n. 049545039/E in base 32: 1H7ZUH
- 20 mg - capsula rigida a rilascio modificato - uso orale - flacone (HDPE) - 50 capsule.

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR): i requisiti per la presentazione degli PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-quater, paragrafo 7, della direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale.

Piano di gestione del rischio (RMP): il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel RMP approvato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e in ogni successivo aggiornamento approvato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

su richiesta dell'Agenzia europea dei medicinali;

ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

Regime di fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - endocrinologo, pediatra (RRL).

21A04656

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DELIBERA 29 aprile 2021.

Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Basilicata. (Delibera n. 18/2021).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Visto il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva n. 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'art. 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con

modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, e, in particolare, l'art. 1-bis, che, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/L.1 adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle nazioni unite il 25 settembre 2015, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) assuma la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS);

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7 che, ai commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42» e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito anche *FSC*) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10, che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)» e, in particolare, l'art. 1, comma 6, concernente il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del centro-nord e l'art. 1, comma 245, concernente il sistema di monitoraggio unitario assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso le specifiche funzionalità del proprio sistema informativo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, che istituisce il Dipartimento per le politiche di coesione, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013;



Considerato che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)» e, in particolare, l'art. 1, comma 703, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista la circolare del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno del 6 maggio 2017, n. 1, recante «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. *Governance*, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni;

Visto, in particolare, l'art. 44 del citato decreto-legge n. 34 del 2019, rubricato «Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione», come modificato dall'art. 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022», e, da ultimo, dall'art. 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il comma 1 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, secondo cui: «Al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa, per ciascuna Amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'art. 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmati variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, l'Agenzia per la coesione territoriale procede, sentite le amministrazioni interessate, ad una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente decreto un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio»;

Visto il comma 2 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, in base al quale, per simmetria con i Programmi operativi europei,

ciascun Piano sviluppo e coesione (di seguito anche PSC o Piano) è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato;

Visto il comma 6 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;

Visto il comma 7 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, secondo cui: «In sede di prima approvazione, il Piano sviluppo e coesione di cui al comma 1 può contenere:

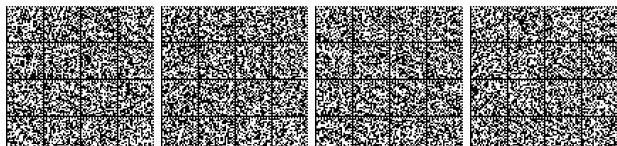
a) gli interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, individuati sulla base dei dati di monitoraggio presenti, alla data del 31 dicembre 2019, nel sistema di monitoraggio unitario di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

b) gli interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera *a*), siano valutati favorevolmente da parte del Dipartimento per le politiche di coesione, della Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'Agenzia per la coesione territoriale, sentite le amministrazioni titolari delle risorse di cui al comma 1, in ragione della coerenza con le «missioni» della politica di coesione di cui alla nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019 e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021»;

Visto il comma 9 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, in base al quale per gli interventi di cui al comma 7, lettera *b*), il Comitato interministeriale per la programmazione economica stabilisce, al fine di accelerarne la realizzazione e la spesa, le misure di accompagnamento alla progettazione e all'attuazione da parte del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale e della Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici di cui all'art. 1, comma 162, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Considerate le risultanze delle istruttorie di ricognizione e valutazione dell'attuazione delle risorse FSC assegnate a ciascuna regione e provincia autonoma con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, svolte ai sensi del citato art. 44, commi 1 e 7, del decreto-legge n. 34 del 2019;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», converti-



to, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, gli articoli 241 e 242, che, al fine di contrastare gli effetti emergenziali della pandemia, consentono di ricorrere a nuove assegnazioni FSC oppure alla riprogrammazione delle risorse FSC rivenienti dalla ricognizione di cui al precedente alinea;

Vista l'informativa resa al Comitato interministeriale per la programmazione economica nella seduta del 15 dicembre 2020, che, a seguito del parere favorevole della Cabina di regia di cui all'art. 1, comma 703, lettera c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha preso atto della riprogrammazione della Regione Basilicata dell'importo di complessivi 2,77 milioni di euro, in esito alle verifiche del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e ai sensi dei citati articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34 del 2020, allo scopo di finanziare urgenti misure di contrasto all'emergenza COVID-19;

Considerato che nell'odierna seduta il Comitato ha approvato la delibera, recante «Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione», che, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019, stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;

Considerato che, in coerenza con la citata delibera ordinamentale approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile in data odierna, lo schema di PSC, è costituito in via generale dalle seguenti tavole, fermo restando la specificità di ciascun piano:

tavola 1 - Strumenti di programmazione riclassificati nel PSC, ai sensi del citato art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni;

tavola 2 - Risorse totali PSC per ciclo di programmazione ad esito istruttoria, ai sensi del citato art. 44, comma 7, del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni e dei citati articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 e successive modificazioni;

tavola 3 - PSC Sezione ordinaria: interventi confermati per articolazione tematica;

tavola 4 - PSC Sezioni speciali: risorse da riprogrammazione e nuove assegnazioni;

Considerato che, ai fini del monitoraggio, le delibere riferite al ciclo di programmazione 2007-2013, indicate nella tavola 2 del PSC in allegato, sono state per la maggior parte unitariamente considerate quale Programma regionale di attuazione (PRA);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale, tra l'altro, l'onorevole Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole Maria Rosaria Carfagna, è stato conferito l'incarico per il Sud e la coesione territoriale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, concernente la delega di funzioni al Ministro per il sud e la coesione territoriale, onorevole Maria Rosaria Carfagna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Bruno Tabacci è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 marzo 2021, con il quale l'onorevole Bruno Tabacci è stato nominato segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), e gli è stata assegnata, tra le altre, la delega ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale;

Vista la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per il sud e la coesione territoriale, prot. n. 309-P del 30 marzo 2021, e l'allegata nota informativa predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, così come integrata dalla nota DPCOE, prot. n. 1655-P del 13 aprile 2021, concernente la proposta di approvazione, in prima istanza, del PSC a titolarità della Regione Basilicata, articolato nelle tavole 1, 2, 3 e 4, allegate alla nota informativa del Dipartimento per le politiche di coesione, in conformità allo schema generale sopra descritto, così come disposto dalla citata delibera ordinamentale, approvata in data odierna da questo Comitato;

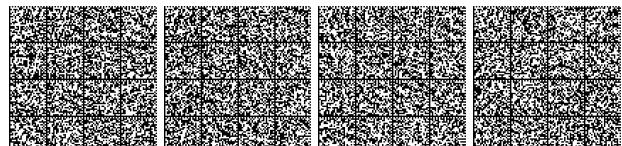
Preso atto che, a risultanza degli esiti istruttori del citato art. 44, comma 7, del decreto-legge n. 34 del 2019, indicati nella predetta tavola 2, il valore complessivo del PSC della Regione Basilicata è pari a 2.209,57 milioni di euro e che la provenienza contabile delle risorse è la seguente: 2000-2006 per 696,62 milioni di euro, 2007-2013 per 802,49 milioni di euro e 2014-2020 per 710,46 milioni di euro. Se si considera la strategia di riferimento e monitoraggio, che tiene conto del ciclo di programmazione al quale appartiene lo strumento, la cui dotazione può comprendere risorse provenienti contabilmente da diversi cicli, le medesime risorse complessive sono invece così articolate: 2000-2006 per 687,34 milioni di euro, 2007-2013 per 946,03 milioni di euro e 2014-2020 per 576,20 milioni di euro;

Preso atto, in particolare, che, con riferimento agli strumenti riclassificati nella tavola 2, righe F1 e F2, del PSC della Regione Basilicata sono state confermate le seguenti risorse:

1.559,54 milioni di euro ex art. 44, comma 7, lettera a) del decreto-legge n. 34 del 2019;

447,26 milioni di euro ex art. 44, comma 7, lettera b) del decreto-legge n. 34 del 2019;

Preso atto, altresì, che nella sezione ordinaria sono presenti assegnazioni oggetto di disciplina speciale per Contratti istituzionali di sviluppo (CIS) per un importo complessivo di 200,00 milioni di euro;



Considerato che a tali elementi, contenuti nella sezione ordinaria del PSC della Regione Basilicata, si aggiungono le risorse delle sezioni speciali del PSC, per 2,77 milioni di euro, provenienti esclusivamente da risorse riprogrammate ex art. 44 del citato decreto-legge n. 34 del 2019 e ai sensi dei citati articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34 del 2020;

Vista la tavola allegata in appendice al PSC della Regione Basilicata, che fornisce informazioni estratte dal Sistema nazionale di monitoraggio sugli interventi contenuti nella sezione ordinaria, per articolazione tematica, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Vista la nota predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della odierna seduta del Comitato;

Sulla proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale;

Delibera:

1. Approvazione del Piano sviluppo e coesione a titolarità della Regione Basilicata

1.1 È approvato, in prima istanza, il Piano sviluppo e coesione della Regione Basilicata, così come articolato nelle relative tavole in allegato, che costituiscono parte integrante della presente delibera, avente un valore complessivo di 2.209,57 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse:

FSC 2000-2006 per 696,62 milioni di euro;

FSC 2007-2013 per 802,49 milioni di euro;

FSC 2014-2020 per 710,46 milioni di euro.

1.2 Il PSC in prima approvazione è articolato in una sezione ordinaria, per un valore di 2.206,80 milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 2,77 milioni di euro.

1.3 La sezione ordinaria si compone di: risorse ex art. 44, comma 7, lettera *a*) del citato decreto-legge n. 34 del 2019, per 1.559,54 milioni di euro; risorse ex art. 44, comma 7, lettera *b*) del citato decreto-legge n. 34 del 2019 per 447,26 milioni di euro, nonché risorse oggetto di disciplina speciale per Contratti istituzionali di sviluppo (CIS), afferenti in particolare al CIS Napoli-Bari - quota Basilicata, per 200,00 milioni di euro.

1.4 Le sezioni speciali si compongono di: «risorse FSC per contrasto effetti COVID» pari a 2,77 milioni di euro (sezione speciale 1) e «risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020» (sezione speciale 2) pari a 0,00.

2. Norme finali

2.1 Con l'approvazione del Piano, gli strumenti programmati riclassificati nella tavola 1 cessano la loro efficacia, fermo restando quanto previsto nella «Disciplina finale e transitoria» di cui alla delibera Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile adottata nella seduta odierna, recante «Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione».

2.2 A seguito della prima approvazione del PSC, la Regione Basilicata, in quanto Amministrazione titolare del Piano, provvede all'istituzione o all'aggiornamento della composizione, nel caso previsto dal citato art. 44, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2019, di un Comitato di sorveglianza, di seguito CdS, cui partecipano rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché dei Ministeri competenti per area tematica.

2.3 Su proposta dell'Amministrazione titolare responsabile del PSC, il CdS provvede, entro il 31 dicembre 2021, a integrare il PSC con: settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari e, in base alla documentazione già disponibile, obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato; piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio, anche in formato *standard* elaborabile.

2.4 Al fine di accelerare la realizzazione e la spesa degli interventi di cui al comma 7, lettera *b*), del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, il Dipartimento per le politiche di coesione, l'Agenzia per la coesione territoriale e la struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, per quanto di rispettiva competenza, possono disporre, anche nell'ambito di convenzioni già esistenti con società *in house*, misure di accompagnamento alla progettazione e attuazione, su richiesta della regione responsabile del PSC in oggetto.

2.5 Le risorse oggetto del PSC saranno erogate nei limiti delle disponibilità di bilancio annuali afferenti ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020.

2.6 Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera, si applicano le disposizioni normative e le procedure previste dalla citata delibera «Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione» di pari data, concernente le disposizioni quadro del Piano sviluppo e coesione.

Roma, 29 aprile 2021

Il Presidente: DRAGHI

Il segretario: TABACCI

Registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2021

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1080



PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE BASILICATA
Tavola 1 – Strumenti di programmazione riclassificati nel PSC ai sensi del comma 1 ex art.44 DL 34/2019 e s.m.i.

Codice di riferimento	Strumento di programmazione	Denominazione strumento attuativo	Codice strumento attivato nel Sistema Nazionale di Monitoraggio
2004-2006	INTESA BASILICATA	APQ AZIONI DI SISTEMA E STUDI DI FATTIBILITÀ - III ATTO INTEGRATIVO APQ SVILUPPO INDUSTRIA AUDIOVISIVA NEL MEZZOGIORNO - I ATTO INTEGRATIVO	BAAR
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ VIALITÀ - I ATTO INTEGRATIVO	BAS01
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ VIALITÀ - I ATTO INTEGRATIVO	BAS03
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ TRASPORTI - II ATTO INTEGRATIVO	BAS04
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ VIALITÀ - II ATTO INTEGRATIVO	BAS05
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ VIALITÀ - III ATTO INTEGRATIVO	BAS06
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ TRASPORTI - I ATTO INTEGRATIVO	BAS07
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ VIALITÀ - IV ATTO INTEGRATIVO	BAS08
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ AZIONI DI SISTEMA E STUDI DI FATTIBILITÀ	BAS09
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ AZIONI DI SISTEMA E STUDI DI FATTIBILITÀ - I ATTO INTEGRATIVO	BASAT
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ AREE URBANE - I ATTO INTEGRATIVO	BASAV
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - I ATTO INTEGRATIVO	BASSC
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - II ATTO INTEGRATIVO	BASDE
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - III ATTO INTEGRATIVO	BASDF
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - IV ATTO INTEGRATIVO	BASIG
2005-2006	INTESA BASILICATA	APQ PROMOZIONE E DIFFUSIONE AL CONTEMPORANEO E VALORIZZAZIONE CONTRIBUTO ARCHITETTONICO E URBANI NEL SUD	BASBV
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ TUTELA ACQUE E GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - I ATTO INTEGRATIVO	BASC1
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ CONTRATTO DI LOCALIZZAZIONE MUSEI ITALIA SRL	BASC2
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SVILUPPO DEL SUOLO	BASD0
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SVILUPPO INDUSTRIA AUDIOVISIVA NEL MEZZOGIORNO	BASIA
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ LAVORO E POLITICHE SOCIALI	BASPI
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ LAVORO E POLITICHE SOCIALI - I ATTO INTEGRATIVO	BASPI1
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - I ATTO INTEGRATIVO	BASSK
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - II ATTO INTEGRATIVO	BASSM
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SVILUPPO LOCALE - I ATTO INTEGRATIVO	BASSN
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SENSI CONTEMPORANEI 2	BASS2
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SANITA' - I ATTO INTEGRATIVO	BASSA
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - I ATTO INTEGRATIVO	BASSI
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - II ATTO INTEGRATIVO	BASSJ
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - III ATTO INTEGRATIVO	BASSZ
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SVILUPPO LOCALE - II ATTO INTEGRATIVO	BASTE
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SVILUPPO LOCALE - III ATTO INTEGRATIVO	BASTF
2006-2006	INTESA BASILICATA	APQ SVILUPPO LOCALE - IV ATTO INTEGRATIVO	M119
2006-2006	INTESA BASILICATA	NA	NA
2007-2013	OBIETTIVI DI SERVIZIO BASILICATA	NA	NA
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ INTERVENTI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLA VIABILITÀ A LIVELLO PROVINCIALE MATERIA VIABILITÀ	AIMT
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ INTERVENTI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLA VIABILITÀ A LIVELLO PROVINCIALE ESENZA INTEGRATIVI DI OFFERTA TURISTICA (PIOT)	AIPI2
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO SOCIASTICO REGIONALE E INFRASTRUTTURE STRADALI	BAOT
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ BASILICATA INFRASTRUTTURE STRADALI	CB02
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ BASILICATA FERROVIE	CB03
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ SISTEMA UNIVERSITARIO BASILICATA	CB04
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ SETTORE IDRICO DIFESA E PURIFICAZIONE	CB09
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ SETTORE IDRICO COLLETAMENTO	CB10
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO NATURALISTICO AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	CB11
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ FRANE E VERSANTI	CBFV
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERRITORIO	CBMT
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	APQ SMART CITIES, COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION: SOLUZIONI INNOVATIVE PER UNA CITTÀ DIFFUSA ECOSOSTENIBILE	SMAR
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) BASILICATA	STRUMENTI DI ATTUAZIONE DIRETTA	NA
2014-2020	PATTO REGIONE BASILICATA	NA	NA

PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE BASILICATA

Tavola 2 – Risorse totali PSC per ciclo di programmazione ad esito istruitoria ex art. 44, comma 7, DL 34/2019 e s.m.i.e art. 241 e 242 DL 34/2020 e s.m.i.

Risorse originalmente assegnate all'Amministrazione							
Atto di riferimento	Strumento di programmazione	Provenienza contabile delle risorse ¹	Ciclo di programmazione ² (strategia di riferimento e monitoraggio)				Totale
			2000-2005	2007-2013	2014-2020	2014-2020	
Delibera Cipe n. 26 del 10/08/2016, Delibera Cipe n. 14 del 04/04/2019, Delibera Cipe n. 29 del 20/05/2019	PATTO REGIONE BASILICATA ³	2014-2020	0,00	0,00	576,20	576,20	
		2014-2020	0,00	134,26	0,00	134,26	
		2007-2013	0,00	505,26	0,00	505,26	
		2000-2006	0,00	17,94	0,00	17,94	
		2007-2013	0,00	47,77	0,00	47,77	
		AUTOSTRADA SA-RC – TRATTA BASILICATA ²	0,00	40,80	0,00	40,80	
Delibera Cipe n. 82 del 2007, Delibera Cipe n. 79 del 11/07/2012	OBIETTIVI DI SERVIZIO BASILICATA	2007-2013	8,66	0,00	0,00	8,66	
		2000-2006	678,68	0,00	0,00	678,68	
Delibera Cipe n. 62 del 03/08/2011	INTESA BASILICATA ⁶	2007-2013	687,34	746,03	676,20	2.098,57	
		2007-2013	0,00	200,00	0,00	200,00	
Legge n. 66/2019/6, Delibera Cipe n. 29 del 21/03/2019, Delibera Cipe n. 41 del 23/03/2012	INTESA BASILICATA ⁶	2000-2005	0,00	200,00	0,00	200,00	
		2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	
[A] Totale assegnazioni [non destinate a CIS o normate da disposizioni di legge]	CIS NAPOLI-BARI – QUOTA BASILICATA	2007-2013	687,34	946,03	576,20	2.209,57	
		2007-2013	0,00	574,00	0,00	574,00	
[B] Totale assegnazioni destinate a CIS		2007-2013	687,34	744,58	574,68	2.006,80	
		2007-2013	0,00	549,40	322,80	1.559,54	
[C] Totale assegnazioni normate da disposizioni di legge		2007-2013	687,34	196,18	252,08	447,26	
		2007-2013	0,00	200,00	0,00	200,00	
[D] Totale risorse assegnate ante istitutoria ex art. 41 D e 242 [E + G + H + I]		2007-2013	687,34	0,00	0,00	0,00	
		2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	
[E] Totale risorse confermate post istitutoria ex art. 44 e al sensi degli art. 14 e 242 [F + G + H + I]		2007-2013	687,34	0,00	0,00	0,00	
		2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	
Esito istitutoria ex art. 44 comma 7 e ex art. 241 e 242	Nuove assegnazioni FSC 2014-2020 per sezioni speciali PSC	2007-2013	687,34	946,03	576,20	2.209,57	
		2007-2013	0,00	946,03	574,68	1.559,54	
[F] Risorse di cui al comma 7 b ³	Nuova assegnazione per CIS	2007-2013	687,34	0,00	0,00	0,00	
		2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	
[G] Risorse derivanti da assegnazioni di legge	Nuova assegnazione per CIS	2007-2013	687,34	0,00	0,00	0,00	
		2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	
[H] Risorse derivanti da assegnazioni ex art. 44 e assegnate in sezioni speciali ex art. 241 e 242	Nuova assegnazione per CIS	2007-2013	687,34	946,03	576,20	2.209,57	
		2007-2013	0,00	946,03	574,68	1.559,54	
[I] Nuove assegnazioni FSC 2014-2020 per sezioni speciali PSC	Nuova assegnazione per CIS	2007-2013	687,34	946,03	576,20	2.209,57	
		2007-2013	0,00	946,03	574,68	1.559,54	
[L] Totale risorse FSC 2014-2020	Nuova assegnazione per CIS	2007-2013	687,34	946,03	576,20	2.209,57	
		2007-2013	0,00	946,03	574,68	1.559,54	
di cui:	Nuova assegnazione per CIS	2007-2013	687,34	946,03	576,20	2.209,57	
		2007-2013	0,00	946,03	574,68	1.559,54	

31-14

Per provenienza contabile delle risorse si intende il periodo di programmazione da cui origina la dotazione finanziaria, mentre per strategia di riferimento e monitoraggio si intende il ciclo al quale appartiene lo strumento di programmazione, la cui dotazione può comprendere risorse provenienti contabilmente da diversi cicli.

La dotazione FSC 2014-2022 è al netto delle risorse utilizzate dall'Amministrazione, in base a norme di legge per ripiano di debiti per complessivi 80,00 Miliardi.

⁴ La dotazione FSC 2007-2013 è anche al netto delle risorse destinate alla costituzione del fondo premiale dei Conti Pubblici Territoriali per tale ciclo di programmazione per complessivi 0,77 M€.

⁵⁵ La dotazione FSC 2007-2013 è al netto di risorse per sanzioni per il mercato conseguimento di Obbligazioni Giuridicamente vincolanti, disposte con delibera n. 2/2014 per 23,69 Meuro, con delibera n. 7/2016 per 2,28 Meuro. La dotazione FSC 2007-2013 è al netto dei tali ordinanze di risorse per contributi straordinari di finanza pubblica disposti in base a norme di legge: ex l. 97/2012, art. 16, c.2 (annuale 2015) per la corrispondente scadenza 2014 e 2013; e anche ai netti dei tali ordinanze di risorse per contributi straordinari di finanza pubblica disposti in base a norme di legge: ex l. 95/2012, art. 16, c.2 (annuale 2015) per la corrispondente scadenza 2014 e 2013.

10.1177/0022219416652021. <http://dx.doi.org/10.1177/0022219416652021>. <https://doi.org/10.1177/0022219416652021>. Available at: <http://www.scholarone.com/record/2000611> [accessed 2016-07-14].

La dotazione FSC 2000-2006 è al netto di risorse per sanzioni, economie e riduzioni già accertate dalla delibera Cipe n. 41/2012.

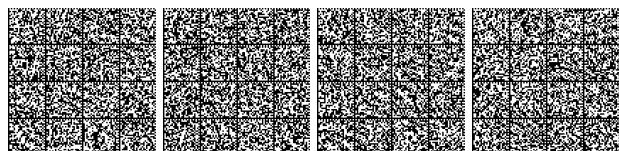
in [F1] sono incluse le risorse di supporto che pur non soddisfano i criteri di cui al comma 7 del D.M. 34/2019 in base ai quali il monitoraggio al 1.12.2019.

PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE BASILICATA
Tavola 3 – PSC Sezione Ordinaria – Interventi confermati per articolazione tematica
Valori in milioni di euro

Area tematica	Totale	di cui: CIS	di cui: Assegnazioni legge
1 RICERCA E INNOVAZIONE	34,67	0,00	0,00
2 DIGITALIZZAZIONE	53,32	0,00	0,00
3 COMPETITIVITÀ' IMPRESE	315,44	0,00	0,00
4 ENERGIA	15,58	0,00	0,00
5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	603,71	0,00	0,00
6 CULTURA	140,86	0,00	0,00
7 TRASPORTI E MOBILITÀ'	825,10	200,00	0,00
8 RIQUALIFICAZIONE URBANA	67,34	0,00	0,00
9 LAVORO E OCCUPABILITÀ'	0,00	0,00	0,00
10 SOCIALE E SALUTE	117,49	0,00	0,00
11 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	97,71	0,00	0,00
12 CAPACITA' AMMINISTRATIVA	19,80	0,00	0,00
NON ATTRIBUITO/DA ASSESTARE NEL MONITORAGGIO ¹	-84,22	0,00	0,00
Totale	2.206,80	200,00	0,00

Fonte: Sistema Nazionale di Monitoraggio al 30/06/2020 e esiti istitutoria art. 44, comma 7, DL 34/2019 e s.m.i

¹ La voce "Non attribuito/Da assestarsi nel monitoraggio" indica l'ammontare netto di risorse per cui, ai fini della corretta classificazione tematica, è necessaria da parte dell'Amministrazione titolare un'attività di assestamento (correzione-integrazione) dei corrispondenti dati a livello di intervento o progetto nei Sistemi Nazionali di Monitoraggio rispetto a quanto presente alla data di riferimento del 30/06/2020. Tali attività di assestamento dei dati monitorati per i Piani Sviluppo e Coesione (PSC) sono normate nelle modalità e tempistiche nell'ambito delle disposizioni quadro dei Piani stessi. Poiché tali attività, ad esito delle istruttorie condotte, possono riguardare sia la correzione di variabili di progetti già monitorati (ad esempio la dimensione delle coperture FSC nel relativo piano finanziario), sia l'inserimento a monitoraggio di progetti erroneamente non considerativi/validati, sia la disattivazione nel monitoraggio di progetti non più validi o non più coperti dal FSC, la voce "Non attribuito/Da assestarsi nel monitoraggio" può presentare valori netti negativi.



PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE BASILICATA
Tavola 4 – PSC Sezioni speciali: risorse da riprogrammazione e nuove assegnazioni
Valori in milioni di euro

Finalità di assegnazione	Sezione speciale 1: risorse FSC contrasto effetti COVID ¹	Sezione speciale 2: risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020 ²	Risorse totali per sezioni speciali
Risorse da riprogrammazione ex art. 44		2,77	2,77
Risorse da nuove assegnazioni FSC 2014-2020		0,00	0,00
Totali		2,77	0,00

Fonre: Nota Cabina di Regia del 22/07/2020

Note:

¹ Art. 241, D.L. n. 34 del 19/05/2020 e s.m.i.

² Art. 242, D.L. n. 34 del 19/05/2020 e s.m.i.



**PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE BASILICATA
Appendice – PSC Sezione Ordinaria – Interventi per articolazione tematica, ciclo di programmazione e stato di attuazione**

Valori in milioni di euro

Area tematica	2006-2008		2007-2013		2014-2020	
	Risorse relative a interventi in corso	Risorse relative a interventi completati ¹	Risorse relative a interventi in corso	Risorse relative a interventi completati ¹	Risorse relative a interventi in corso	Risorse relative a interventi completati ¹
1 RICERCA E INNOVAZIONE	-0,01	35,56	2,00	11,70	3,50	0,00
2 DIGITALIZZAZIONE	0,00	88,38	109,52	65,64	39,74	2,20
3 COMPETITIVITÀ IMPRESE	9,58	0,00	3,70	2,48	8,40	2,58
4 ENERGIA	0,00	147,12	51,88	57,90	240,72	1,00
5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	71,03	42,43	51,01	0,00	1,11	32,58
6 CULTURA	79,71	104,92	444,37	76,11	109,16	13,73
7 TRASPORTI E MOBILITÀ	0,54	17,69	20,70	25,42	2,39	0,60
8 RIQUALIFICAZIONE URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 LAVORO E OCCUPABILITÀ	5,30	30,45	71,35	4,14	6,10	0,15
10 SOCIALE E SALUTE	0,00	0,00	37,04	34,94	22,23	3,50
11 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	8,60	0,00	0,00	0,00	11,20	0,00
12 CAPACITA' AMMINISTRATIVA	-22,46	0,00	-75,42	0,00	13,66	0,00
NON ATTRIBUITO / DA ASSESTARE NEL MONITORAGGIO ²	194,72	492,61	685,14	275,44	505,24	-84,22
Totale						69,65

Fonse: Sistema Nazionale di Monitoraggio al 30/06/2020 e esiti istitutoria art. 44, comma 7, DL 34/2019 e s.m.i.

Note

¹ Per interventi completati si intendono quelli con fase di esecuzione effettivamente conclusa

² La voce "Non attribuito/Da assestarsi nel monitoraggio" indica l'ammontare netto di risorse per cui, ai fini della corretta classificazione tematica, è necessaria da parte dell'Amministrazione titolare un'attività di assestamento (correzione-integrazione) dei corrispondenti dati al livello di intervento o progetto nei Sistemi Nazionali di Monitoraggio rispetto a quanto presente alla data di riferimento del 30/06/2020. Tali attività di assestamento dei dati monitorati per i Piani Sviluppo e Coesione (PSC) sono normate nelle modalità e tempistiche nell'ambito delle disposizioni quadro dei Piani stessi. Poiché tali attività, ad esito delle istruttorie condotte, possono riguardare sia la correzione di variabili di progetti già monitorati (ad esempio la dimensione delle coperture FSC nel relativo piano finanziario), sia l'inserimento a monitoraggio di progetti erroneamente non considerati/validati, sia la disattivazione nel monitoraggio di progetti non più validi o non più coperti dai PSC, la voce "Non attribuito/Da assestarsi nel monitoraggio" può presentare valori netti negativi.

